

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio : laurea magistrale in Analisi, Consulenza e Gestione Finanziaria

Classe : interclasse LM-16 Finanza e LM-77 Scienze Economico-Aziendali

Sede : Dipartimento di Economia Marco Biagi di Modena

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010, come trasformazione dell'omonima LS, classe Scienze Economiche-Aziendali

Gruppo di Riesame:

- Responsabile del CdS e Responsabile del Riesame: prof. Giuseppe Marotta

Altri componenti: Collegio docenti del CdS: Elisabetta Gualandri, Costanza Torricelli, Valeria Venturelli, Simonetta Cotterli, Chiara Della Bella, Cesare Bisoni, Andrea Landi, Stefano Cosma, Francesco Pattarin

In assenza di una rappresentanza studentesca formalmente eletta durante le ultime elezioni si è altresì tenuto conto delle risposte dei laureati al questionario di valutazione a fine corso. Nella prassi della gestione del CdS un questionario facoltativo (con un sufficientemente alto tasso di risposta) viene inviato dal referente del CdS ai laureati immediatamente dopo il conseguimento del titolo di studio, insieme all'invito a inviare il cv per eventuali segnalazioni che desiderano possano essere fatte dal referente del CdS, autonomamente o in risposta a domande per profili professionali congrui con il percorso del CdS. Nel questionario tra l'altro si chiede una valutazione del percorso di studi appena terminato, quali siano i corsi che sono risultati più utili nella formazione ed eventuali suggerimenti per migliorare il percorso formativo stesso.

Sono stati consultati inoltre in preparazione del RAR 2014, prevalentemente con modalità telematica - per ovviare alle distanze geografiche e all'assenza di fondi per rimborso spese - e di persona, in occasione del conferimento nel maggio 2013 di premi di studio, di BPER e CREDEM, ai migliori due laureati nell'a.a. 2012-13 nonché del conferimento del premio Monzani nel dicembre 2013 alla migliore tesi in finanza (in questo caso interloquendo direttamente con il CEO di BPER): rappresentanti delle tre banche sponsor finanziarie della LM - Paolo Cuoghi (BPER), Matteo Sassi (CREDEM), Erminio Chiappelli e Ignazio Farina (Unicredit); rappresentanti di Società, Enti e Imprese con cui ci sono regolari confronti di merito, sia con interventi programmati e ripetuti negli anni durante le lezioni, sulle caratteristiche della LM sia in occasione di segnalazioni di cv di laureati (tra cui Banca d'Italia, Sace, SCS, CRIF). Il Collegio dei Docenti, coinvolto in modalità telematica in data 14/01/2014 per valutare e integrare la bozza preparata dal responsabile del cds, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di riesame, ha approvato in data 22/01/2014.

I docenti del corso di studio, coinvolti in modalità telematica in data 14/01/2014 per valutare e integrare la bozza preparata dal responsabile del Cds per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, hanno approvato in data 22/01/2014.

Sintesi dell'esito della discussione nel Gruppo di riesame e all'interno del gruppo di docenti del corso:

Piena condivisione del gruppo di riesame e dei docenti impegnati nel corso di studi sull'analisi di autovalutazione del Cds

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Completare la valutazione ai fini dell'idoneità all'iscrizione al CdS entro la prima settimana delle lezioni

Azioni intraprese:

riduzione da tre a due delle prove di accesso

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Realizzata. Inoltre, per favorire nello studente una tempestiva programmazione di esami che possano colmare lacune nel soddisfacimento dei prerequisiti per l'immatricolazione nell'a.a. 2014/15, altrimenti oggetto di accertamento nelle due prove di accesso, già da ottobre 2013 sul sito del referente del CdS sono state inserite informazioni dettagliate in relazione ai percorsi di studio dei tre corsi di laurea triennale del Dipartimento, da cui provengono mediamente circa i $\frac{3}{4}$ degli immatricolati.

Obiettivo n. 2: Rafforzare le competenze quantitative e nell'analisi di dati e promuovere occasioni di lavoro di gruppo, interagendo con esperti.

Azioni intraprese:

1) Dall'a.a. 2013/14 tutti gli iscritti, nell'ambito di un corso del secondo anno, sono coinvolti nella realizzazione di un progetto, usando dati micro di banche e imprese, utilizzando per le procedure di stima microeconomiche lo stesso software open source cui sono stati introdotti nel modulo di econometria delle serie storiche nel primo anno. I docenti a contratto coinvolti sono economisti della Banca d'Italia, con ciò favorendo negli studenti anche l'acquisizione di aspetti istituzionali atti a meglio valutare la plausibilità e la comunicazione dei risultati ottenuti ad interlocutori nel mondo del lavoro.

2) Il corso di studio ha rinnovato anche nell'a.a. 2013/14 la partecipazione di una squadra di tre studenti, responsabile la Prof.ssa Costanza Torricelli, alla competizione tra atenei europei delle Universiadi del Trading, promossa da Directa che mette a disposizione la sua piattaforma di trading. Inoltre, per la prima volta, una squadra di cinque studenti, responsabile il Prof. Francesco Pattarin, partecipa alla competizione tra 16 atenei italiani per il Fund Management Challenge, promosso dalla

Italian CFA Society, che mettet a disposizione la sua piattaforma di trading. Ambedue le iniziative si inquadrano nella politica del corso di studio di promuovere occasioni di visibilità presso operatori primari in campo bancario e finanziario per gli studenti del secondo anno del corso, in vista della loro entrata sul mercato del lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Realizzata, anche se con margini di ulteriore miglioramento. In particolare, ove venisse ripetuta l'iniziativa per il 2014 – informazione presumibilmente disponibile tra giugno e luglio 2014 -, si cercherà di far partecipare una squadra della LM ACGF alla competizione internazionale, promossa dall'Italian CFA, relativa alla predisposizione di un report per la quotazione di un'impresa, mettendo alla prova competenze in ambito di finanza aziendale.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In ingresso, la numerosità degli immatricolati (43 di cui una ammessa al secondo anno, nell'a.a. 2013/14) continua un trend crescente nell'ultimo triennio, (nei precedenti due a.a., 30 e 32). Da sottolineare la conferma della scelta di immatricolazione nel CdS tra i 45 idonei (di cui uno però non è riuscito a laurearsi entro dicembre 2013) su 102 domande di iscrizioni (massimo storico). Le quote di immatricolati per Ateneo di provenienza, al netto dell'iscrittura direttamente al secondo anno, segnalano il ritorno a valori precedenti l'ultimo anno quanto a Unimore (76%); le quote da altri atenei della regione e da fuori regione sono rispettivamente 7 e 17. I tassi di passaggio dal primo al secondo anno, anche sulla base dei dati relativi all'a.a. 2013/14, sono prossimi al 100 per cento; aumentano invece nell'a.a. 2013/14 in modo significativo gli iscritti fuoricorso (da 6 a 11, sulla base di dati omogenei a riferiti agli iscritti a fine 2012 e 2013), un fenomeno nuovo rispetto agli anni recenti e su cui sarà avviata un'attività di monitoraggio. Da una analisi preliminare buona parte dei casi è riconducibile alla tipologia di studenti con già un lavoro continuativo e a tempo pieno o che frequentano master all'estero. Nel triennio è ulteriormente aumentata, al 93 per cento, la quota di immatricolati che hanno conseguito tra 31 e 60 CFU. La proporzione sugli iscritti in corso degli studenti in Erasmus ha continuato a crescere nell'ultimo triennio, superando l'8%.

Sulla base dei dati Almalaurea sui laureati nel 2012, il 61 % dei laureati del CdS ha conseguito il titolo in corso e il 31 nel 1^o anno fuori corso, con una durata media degli studi pari a 2,6 anni (inferiore alla media nazionale di 2,7 tra le LM in classe Finanza). Un fattore che può aver contribuito a questo dato è che il tempo impiegato per la predisposizione della tesi di laurea è stato in media di 7,1 mesi (media nazionale di 6,2).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Contenimento degli iscritti fuoricorso

Azioni da intraprendere:

Raccolta di informazioni e predisposizione di incontri mirati per valutare cause e concordare possibili interventi sia a fini di conseguimento di CFU da esami sia per tipologia di tesi, tenuto conto della eventuale condizione di lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: : Mail per raccolta di informazioni, elaborazione delle stesse e promozione di incontri diretti da parte del referente del CdS, entro aprile 2014, per tener conto dell'esito della sessione straordinaria di laurea.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: vedi 1-a

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Rispetto all'analisi e alla gestione dei questionari della didattica, non si segnalano particolari problemi. Gli esiti sono oggetto comunque di un esame congiunto tra il referente e il singolo docente per valutare eventuali azioni correttive. A questo riguardo, ad esempio, dalla ricognizione, avendo raccolto le informazioni via mail a inizio anno accademico circa il percorso di studi degli immatricolati nell'anno precedente, di alcuni problemi nel ritardo nel superamento di un esame integrato del primo anno si è giunti, d'intesa con i due docenti interessati, a modificare nell'a.a. 2013-14 sia la collocazione temporale dei due moduli didattici sia le modalità di valutazione. Come il referente del CdS ha avuto modo di esporre davanti alla commissione paritetica, valutazioni comunque più affidabili, e per questa ragione elaborate e rese immediatamente disponibili agli studenti del CdS appena resi pubblici i dati, perché relative non a singoli corsi, senza che lo studente possa apprezzarne l'inserimento nell'intero percorso formativo, sono fornite dai dati sulla soddisfazione dei laureati. Secondo i dati Almalaurea sul profilo dei laureati nel 2012 nei corsi di laurea magistrale in classe Finanza (LM -16), il CdS è primo nel confronto nazionale sia per la quota dei laureati che dichiarano di essere decisamente soddisfatti del corso di studio (74% contro una media nazionale del 43) sia per la quota che si iscriverebbe di nuovo (96% rispetto a 75). I dati completi elaborati dal referente del CdS sono consultabili sul sito del Cefin, centro di ricerca dipartimentale cui fanno capo tutti i docenti della LM ACGF nonché altri docenti in ambito finanziario che sono coinvolti nella supervisione di tesi, al link http://www.cefin.unimore.it/?q=webfm_send/195. Un'ulteriore modalità di monitoraggio, nella prassi della gestione del CdS, è come ricordato sopra, un questionario facoltativo (con un sufficientemente alto tasso di risposta) che viene inviato dal referente del CdS ai laureati

immediatamente dopo il conseguimento del titolo di studio. Sulla base delle risposte inviate da su 20 su 38 dei laureati nel 2013 (23 di LM e 15 fuoricorso di LS), oltre alla conferma unanime della scelta del CdS appena concluso, l'esigenza che prevale tra i laureati LM è un irrobustimento delle competenze statistico-econometriche, un'esigenza cui dall'a.a. 2013/14 si è cercato di rispondere come dettagliato nel riquadro 1-a. L'esperienza didattica, ormai al terzo anno, di un corso di Risk Management in lingua inglese su tematiche prevalentemente analitiche e con supporti didattici usati nella gran parte di corsi analoghi all'estero, risulta molto apprezzata dalle valutazioni espresse dagli studenti. Date le caratteristiche del CdS, sia in ingresso sia in relazione alla combinazione di competenze analitiche e istituzionali sia alla acquisizione di modalità di comunicazione efficace - orale e scritta - con gli interlocutori sul mercato del lavoro si ritiene utile di continuare nell'attuale prassi di privilegiare ove possibile l'uso di materiali in lingua inglese ma mantenendo modalità in italiano per la didattica frontale. Ciò fermo restando la facoltà, per gli studenti, di predisporre tesi anche in inglese. L'esperienza degli studenti andati all'estero in Erasmus non ha segnalato problemi per la frequenza di corsi in inglese, francese o spagnolo.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Contenimento del ritardo nell'acquisizione di CFU nel primo anno.

Azioni da intraprendere: Intensificazione del monitoraggio sui CFU acquisiti per azioni tempestive di intervento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: : Mail per raccolta di informazioni, elaborazione delle stesse e promozione di incontri diretti con gli studenti interessati da parte del referente del CdS, alla fine delle sessioni di esami invernale ed estiva.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: : Aumentare il numero di tirocini finalizzati alla tesi presso società di consulenza e imprese finanziarie

Azioni intraprese: : Intensificati i contatti con potenziali soggetti coinvolgibili in attività di stage finalizzati alla tesi (tra cui SCS, CRIF, BPER Lussemburgo, Aviva Lussemburgo).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Realizzata, pur se deve essere consolidata con gli stessi soggetti e ampliata coinvolgendone altri (vedi punto 3-c).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2011 (solo di LS, essendo solo 4 quelli di LM, e dunque sotto la soglia minima per elaborazioni statistiche) a distanza di un anno, nel 2009 a distanza di tre e nel 2007 a distanza di cinque sono confortanti, nei valori assoluti e comparativamente, per tasso di occupazione, retribuzione e giudizio sull'efficacia degli studi (qui ci sono margini di miglioramento) specie considerando un anno difficile per il mercato del lavoro come il 2011.

In particolare, distinguendo a seconda della condizione occupazionale al momento della laurea, le elaborazioni sono consultabili sulla pagina web del referente del CdS:

http://morgana.unimore.it/marotta_giuseppe/,

il giudizio sull'efficacia nel lavoro per chi ha trovato occupazione dopo la laurea è sistematicamente e in termini quantitativi significativamente più elevato rispetto a chi già lavorava: con riferimento ai laureati nel 2011 di LS, la percentuale di chi non utilizza per niente le competenze apprese è pari al 5% rispetto al 16,4 per chi già lavorava; per i laureati nel 2009, a distanza di tre anni, le percentuali sono del 10,5 rispetto a 28,6. La LM registra un vantaggio per i laureati nel 2011 a distanza di un anno, che non lavoravano al momento della laurea, con riferimento ai competitor nella regione, a Parma e Bologna, (LS e LM): la quota di occupati, pari all'87%, rispetto al 59 per Parma è del 59 per cento e a un valore compreso tra il 39 e il 45 per cento, a Bologna; la retribuzione mensile è di 1388 euro rispetto a 1200 a Parma e 1250 a Bologna. In una prospettiva di genere, il divario nella retribuzione di circa 100 euro a favore degli uomini tra i laureati nel 2011 e nel 2009 che non lavoravano alla laurea è pari a meno di un quarto rispetto al caso di chi già lavorava.

Dalle indicazioni ricavabili dagli scambi informativi con i laureati nel 2013, esclusi quelli nella sessione di dicembre, e con le società o imprese che hanno sollecitato candidature tra i laureati stessi, tutti avrebbero già trovato lavoro o hanno intrapreso corsi di dottorato.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: : Aumentare il numero di tirocini finalizzati alla tesi presso società di consulenza e imprese finanziarie.

Azioni da intraprendere: **Sotto la responsabilità del referente del CdS,**intensificare e ampliare contatti con potenziali con soggetti coinvolgibili in attività di stage finalizzati alla tesi e adattare il percorso per la tesi – per tema e relatore -a opportunità di stage che maturino dopo la prima allocazione della tesi stessa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: In corso